



**ORDINE  
AVVOCATI  
UDINE**

# COA INFORMA

**NOTIZIE E AGGIORNAMENTI DAL  
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI UDINE**



**ASSEMBLEA 23 APRILE 2024**

**CERIMONIA DI INAUGURAZIONE  
DELL'ANNO GIUDIZIARIO  
DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE**

**G7 DELLE AVVOCATURE**

**INAUGURAZIONE DELL'ANNO  
GIUDIZIARIO CORTE GIUSTIZIA  
TRIBUTARIA**

**CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE  
DELL'A.I.G.A. A UDINE**

**RUBRICA "CONOSCERE PER  
PARTECIPARE"  
IL COMITATO PARI OPPORTUNITA'**

**PROSSIMI EVENTI FORMATIVI**

# ASSEMBLEA 23 APRILE 2024

L'Assemblea ordinaria degli iscritti, tenutasi il 23 aprile 2024, è stata occasione per illustrare l'attività svolta dal Consiglio nell'anno 2023.

Quanto avvenuto durante detto anno, in particolare a seguito dell'introduzione della riforma Cartabia, ha posto il Consiglio di fronte alla necessità di misurarsi con le difficoltà che tale riforma ha portato alla nostra professione. La concretezza di tale nuova realtà ha sollecitato la ricerca di risposte urgenti. A tal fine il Consiglio ha collaborato e sta collaborando con la Magistratura e le Associazioni nella redazione di Protocolli, con lo scopo di offrire un supporto nella gestione delle modifiche apportate dalla riforma nella professione forense. Sono stati redatti i seguenti protocolli: Protocollo Processo di Famiglia, Protocollo per le istanze ex art. 492-bis c.p.c. ed ex art. 155-sexies disp. att. c.p.c. e per le istanze di accesso agli atti ex L. n. 241/1990, Protocollo d'intesa per i procedimenti avanti al Giudice di Pace, Protocollo operativo in materia di pene sostitutive delle pene detentive brevi e di sospensione del procedimento con messa alla prova, pubblicati sul sito del COA.

Il Consiglio, inoltre, sta lavorando a livello distrettuale per cercare di uniformare le varie prassi dei Tribunali del nostro distretto.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati incentivati i rapporti con le scuole e la cittadinanza. A tal fine è stato avviato un percorso formativo sulla legalità con gli studenti delle scuole superiori della città di Udine e sono state organizzate giornate di sensibilizzazione alla legalità con la cittadinanza.

E' stato altresì attivato lo sportello dedicato alle amministrazioni di sostegno, ove i Consiglieri sono a disposizione dell'utenza per offrire delucidazioni sull'istituto.

Dallo scorso mese di gennaio è, inoltre, operativo lo sportello di ascolto e orientamento per le vittime di violenza, a cura dei componenti del Comitato Pari Opportunità

Il Consiglio si sta occupando costantemente della situazione dell'U.n.e.p., consapevole delle difficoltà che la carenza di organico dell'Ufficio sta comportando all'esigenza di dare esecuzione in tempi rapidi ai diritti degli assistiti. Nel corso dell'anno 2023, c'è stato un costante confronto con il Presidente del Tribunale dott. Corder e con la Funzionaria dirigente dell'Ufficio N.E.P. dott.ssa Vazzoler per cercare possibili soluzioni, che, tuttavia, pur nella reciproca volontà collaborativa, trovano l'ostacolo insormontabile della carenza di personale.

Il COA ha adottato un sistema alternativo per la gestione della presentazione delle istanze ex art. 492-bis c.p.c., mettendo a disposizione la Segreteria dell'Ordine, in modo da evitare i tempi di attesa della prenotazione dell'appuntamento tramite App.

La situazione dell'ufficio N.E.P. è stata formalmente segnalata al Ministro della Giustizia On. Carlo Nordio e al Presidente della Corte d'Appello di Trieste dott. Gorjan. Il dott. Gorjan ha dato impulso alla procedura per l'applicazione temporanea a Udine di un Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP degli altri Tribunali del distretto, che ha portato all'applicazione dal Tribunale di Trieste di un'ufficiale giudiziario. Gli uffici del Ministero si sono attivati attraverso il sistema di collocamento del personale per scorrimento delle graduatorie, che, tuttavia, non ha dato, allo stato, esito positivo.

Il Consiglio continuerà nell'azione di sollecitazione delle Istituzioni volta a intervenire sulla grave scoperta di personale di cui soffre l'Ufficio N.E.P. del nostro circondario e che, inevitabilmente, comporta un diniego di giustizia.



segue

# ASSEMBLEA 23 APRILE 2024

Alcuni numeri sull'attività consiliare:

- a far data dall'insediamento del Consiglio, avvenuto in data 25 gennaio 2023, sono state svolte 29 riunioni consiliari;
- sono state assunte 71 delibere di iscrizione, di cui 29 relative a nuovi Avvocati, 31 relative all'inserimento nell'elenco dei praticanti con patrocinio e 11 relative a nuovi praticanti;
- sono state assunte 92 delibere di cancellazione, di cui 32 relative ad Avvocati, 5 relative a praticanti con patrocinio e 55 relative a praticanti semplici;
- sono state rilasciate 38 certificazioni di compiuta pratica ai fini dell'accesso all'esame di Stato;
- sono state assunte 40 delibere di autorizzazione alle notifiche in proprio, nonché 24 delibere di inserimento negli elenchi per il patrocinio a spese dello Stato;
- sono state lavorate 96 istanze di asseverazione parcelle di cui 44 penali, 42 civili e 10 difese d'ufficio;
- sono state lavorate n 515 domande di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato;
- sono state avviate 19 conciliazioni.

Oltre ai numeri sopra ricordati, nel corso del 2023:

- si è proceduto con la revisione del Registro dei Praticanti;
- si è dato avvio all'attività di controllo dei dati contenuti nei fascicoli di ciascun iscritto con quelli riportati all'interno del gestionale Sfera in uso all'Ordine; l'attività dovrebbe avere termine entro l'estate, consentendo l'allineamento fra i dati cartacei e quelli informatici;
- si è provveduto ad uniformare la pagina del sito "Albi ed Elenchi" a quanto previsto dall'art. 15 della Legge 247/2012.

Alla data odierna risultano iscritti all'Albo degli Avvocati 1118 Avvocati, di cui 513 Cassazionisti. Le donne sono complessivamente 607, gli uomini 511.

I praticanti semplici sono complessivamente 161; quelli "abilitati" sono 22.

Alla data del 31.12.2023, risultavano iscritti all'Albo 1110 avvocati, di cui 491 Cassazionisti; le donne erano complessivamente 598, gli uomini 512. I praticanti semplici erano 249, quelli abilitati 35.

Il dato più rilevante riguarda i praticanti, che erano complessivamente 284 alla data del 31.12.2023, numero che si è ridotto a 183 unità alla data dell'assemblea. Alcuni dei praticanti cancellati hanno intrapreso la professione (circa il 25%), altri hanno intrapreso altre "strade" (20%), oltre la metà è stata cancellata su richiesta o per scadenza dei termini di permanenza per l'iscrizione nel relativo Registro (nell'ambito dell'attività di revisione avviata).

Il Consiglio ha, inoltre, collaborato con gli iscritti per la gestione delle nuove piattaforme introdotte dal Consiglio Nazionale Forense in particolare per il deposito delle domande di specializzazione (con decorrenza 24.01.2024) e per il deposito della Negoziazione Assistita (con decorrenza 5.02.2024) in relazione alle quali sono state elaborate linee guida consultabili sul sito dell'Ordine nella pagina dedicata ([Negoziazione Assistita, Domande di Specializzazione](#)). Ad oggi risultano depositati 111 Accordi di Negoziazione Assistita (68 nel 2023 e 43 nel 2024) e 18 domande per l'acquisizione del titolo di specialista (14 nel 2023 e 4 nel 2024). Attualmente sono iscritti all'albo degli specialisti tenuto dall'Ordine 6 colleghi e colleghe.

In relazione alla formazione, nel 2023 si sono tenuti complessivamente 135 eventi formativi, grazie anche alla costante e proficua collaborazione con le Associazioni e l'Università di Udine.

\*\*\*

L'Assemblea, a seguito della relazione del Tesoriere sul Rendiconto Consuntivo esercizio 2023 e sul Bilancio Preventivo esercizio 2024, nonché della relazione del Revisore Unico, ha approvato il Rendiconto Consuntivo esercizio 2023 ed il Bilancio Preventivo esercizio 2024. Le relazioni ed i bilanci sono consultabili nelle pagine personali su Sfera e, a breve, saranno pubblicate sul sito dell'Ordine.

# CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Il 15 aprile 2024 a Roma, presso la “Sala Regia” di Palazzo Venezia, si è svolta la Cerimonia di Inaugurazione dell'anno giudiziario 2024 del Consiglio Nazionale Forense.

Alla cerimonia hanno partecipato l'Avv. Francesco Greco, Presidente del Consiglio Nazionale Forense; la Dott.ssa Margherita Cassano, Prima Presidente della Corte Suprema di Cassazione; l'Avv. Fabio Pinelli, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura; l'On. Carlo Nordio, Ministro della Giustizia.

Il Presidente Greco ha evidenziato come il mondo della giurisdizione stia profondamente cambiando, con disagio per gli avvocati e smarrimento dei cittadini, nei quali è ormai diffuso un sentimento di lontananza dalla funzione giudiziaria. La “Riforma Cartabia”, ha reso abissale la distanza del processo dai cittadini (rectius dagli avvocati, che dei cittadini sono i rappresentanti anzi, preciso, i procuratori, e noi giuristi sappiamo cosa significhi essere procuratore di una persona, fisica o giuridica).

Ha rilevato, altresì, come la riforma del processo penale, fin dai primi effetti, ha destato grandi problemi: la prevista entrata in vigore del processo penale telematico, in assenza di adeguamento dell'organizzazione degli uffici giudiziari e della preventiva verifica se gli uffici fossero pronti, ha provocato significativi disagi, al punto da portare il Consiglio Superiore della Magistratura, appena lo scorso marzo, a pronunciarsi in modo allarmato sulle ricadute negative che l'entrata in vigore del PPT può avere nell'organizzativo attuale dei tribunali italiani.

Ha evidenziato la gravità della previsione, inserita nel codice di procedura penale, al comma 1 quater dell'art. 581, norma che finisce, di fatto, col precludere ai meno abbienti, agli emarginati, ai deboli, la possibilità di appellare la sentenza di condanna di primo grado, in palese violazione dell'art. 24 della Costituzione.

Il Presidente del CNF ha inoltre censurato l'abuso della trattazione scritta nel processo civile: il sacrificio dell'oralità non è privo di conseguenze: non è indifferente che il Giudice decida la causa soltanto leggendo gli atti, senza avere mai incontrato, visto od ascoltato le parti e neanche i loro difensori. L'abuso – perché di questo si tratta – del sistema della trattazione scritta nel processo civile, colpisce direttamente il contraddittorio ed il diritto di difesa. Credo che si possa affermare che oggi il principio costituzionale del giusto processo, di cui all'art. 111 Cost., nel nostro sistema processuale sia un miraggio.

Ha rilevato l'urgenza di intervenire sul numero dei magistrati in servizio, unico strumento per rendere la giustizia celere, auspicando l'indizione di nuovi concorsi.



segue

# CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Ha evidenziato le criticità dell'intelligenza artificiale, chiedendo che nel campo della giustizia la macchina non sostituisca la mente umana. "E perché ciò non accada chiediamo che sia vietato l'uso della macchina intelligente e degli algoritmi per scrivere i provvedimenti giudiziari. A pena di nullità del provvedimento". Ha posto particolare rilevanza al percorso intrapreso dall'Avvocatura per la riscrittura della nostra legge professionale. In attuazione della delibera approvata lo scorso dicembre al Congresso Nazionale Forense, è stato costituito un tavolo di lavoro, composto da tutte le rappresentanze dell'Avvocatura: dal Consiglio Nazionale Forense, dalla Cassa Forense, dall'Organismo Congressuale Forense, dai Consigli dell'Ordine distrettuali, dalle Unioni Regionali Forensi, dalle Associazioni forensi maggiormente rappresentative. Insomma tutte le componenti, che per la scrittura del testo si confronteranno con tutte le ulteriori articolazioni istituzionali dell'Avvocatura: i Comitati Pari Opportunità, i Consigli Distrettuali di Disciplina, i 140 Consigli degli Ordini circondariali. Il compito che è stato affidato al tavolo delle riforme è quello di riscrivere la nostra legge professionale, affrontando tutti i temi più delicati, a partire dalla formazione universitaria dei giovani giuristi per accompagnarli fino alla fase di accesso alla professione; al tema delle modalità di esercizio della professione di avvocato, al regime delle incompatibilità, ai tipi di aggregazione professionale in associazioni o società tra avvocati, alla formazione ed alla specializzazione, da rivedere entrambe in modo che costituiscano realmente una forma di qualificazione professionale, alla deontologia ed al procedimento disciplinare. Senza dimenticare anche le forme di rappresentanza, il Congresso forense, gli organi istituzionali. Insomma, un nuovo ordinamento forense, predisposto guardando alla società del futuro e di un ceto forense protagonista del futuro. Porteremo alla politica, al Governo, al Parlamento il nostro progetto di legge, il progetto dell'Avvocatura unita e chiederemo che come tale venga tradotto in legge dello Stato.

Ha concluso rimarcando l'impegno del CNF per migliorare le condizioni d'esercizio della professione forense degli avvocati italiani, non solo nell'ambito del processo quanto anche fuori del processo, nella certezza che una avvocatura indipendente, autonoma, libera, forte, non condizionata nel suo operare e non mortificata sul piano economico e reddituale non può che contribuire a costruire una società migliore.

\*\*\*

Di seguito la relazione integrale del Presidente del Consiglio Nazionale Forense, Francesco Greco, l'intervento della Prima Presidente della Suprema Corte di Cassazione, Margherita Cassano e l'intervento del Ministro della Giustizia On. Carlo Nordio

[https://www.consiglionazionaleforense.it/relazioni-inaugurali/-/asset\\_publisher/OoJpXsbykxd/content/inaugurazione-anno-giudiziario-cnf-2017/25901#:~:text=Il%2015%20aprile%202024%20a,\(relazione%3A%20testo%20%2D%20video\)](https://www.consiglionazionaleforense.it/relazioni-inaugurali/-/asset_publisher/OoJpXsbykxd/content/inaugurazione-anno-giudiziario-cnf-2017/25901#:~:text=Il%2015%20aprile%202024%20a,(relazione%3A%20testo%20%2D%20video))

# G7 DELLE AVVOCATURE

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE E VALORI DEMOCRATICI. ETICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA

Il 16 aprile 2024 presso l'aula magna della Pontificia Università della Santa Croce, a Roma, si è tenuto il G7 delle Avvocature, incontro internazionale tra i rappresentanti delle avvocature di Stati Uniti, Regno Unito, Germania, Francia, Canada, Italia, dedicato ad approfondire il tema Intelligenza artificiale e valori democratici. Etica, innovazione tecnologica e tutela dei diritti della persona. I lavori sono stati introdotti dal presidente del Consiglio Nazionale Forense, Avv. Francesco Greco, che ha espresso serie preoccupazioni sull'applicazione concreta dell'IA nella giurisdizione, sulle ricadute sul lavoro degli avvocati e dei magistrati, e quindi sulla qualità della giustizia che offriamo ai cittadini e alle imprese. Ha quindi evidenziato l'importanza del tema dell'accessibilità: "La tecnologia non deve essere a beneficio solo di chi ha maggiori risorse economiche. È volontà del CNF, se sarà tecnologicamente e finanziariamente possibile, dotarsi di un sistema di IA da mettere a disposizione di tutti gli avvocati e anche di mettere in piedi un sistema di controllo per diventare enti certificatori delle App di IA per gli studi legali."

Sono seguiti gli interventi dell'On. Alfredo Mantovano, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale ha riferito che a breve, il Consiglio dei Ministri varerà un disegno di legge con i principi a cui dovrà ispirarsi l'uso dell'IA, contemperando le potenzialità e i controlli necessari per programmare gli algoritmi e del Sen. Francesco Paolo Sisto, vice ministro della Giustizia, il quale ha affermato che non è possibile sacrificare all'efficienza i diritti dei cittadini. Se c'è un problema di efficienza si deve ampliare l'offerta, non ridurre i diritti. Questo significa non rinunciare a una difesa scritta da un avvocato o a una sentenza del giudice. E non dobbiamo rinunciare all'oralità del processo, che va difesa strenuamente perché può fare la differenza. Dobbiamo pure provare a ipotizzare anche la nullità laddove una sentenza sia scritta da IA, e sarà compito dei Consigli dell'Ordine vigilare affinché non sia strumento di abuso della difesa.

La mattinata è proseguita con la prima sessione dei lavori moderata da Andrea Pancani, vicedirettore del Tg La7. Sono intervenuti: il prof. Avv. Giovanni Comandé, ordinario di diritto privato comparato presso la Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa; la prof.ssa Avv. Lucilla Gatt, ordinaria di diritto civile e delle nuove tecnologie e direttrice del Centro di Ricerca in European Private Law (ReCEPL) presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Nella seconda sessione moderata da Isidoro Trovato, giornalista del Corriere della Sera, sono intervenuti il dott. Francesco Contini, dirigente di ricerca Istituto di Informatica Giuridica e Sistemi Giudiziari - Consiglio Nazionale delle Ricerche, il dott. Jean Lassègue, ricercatore senior del Centre National de la Recherche Scientifique e direttore del Centre Georg Simmel (École des Hautes Études Sciences Sociales di Parigi), il prof. Avv. Filippo Donati, ordinario di diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Firenze.

I lavori sono stati chiusi con gli interventi dell'Avv. John Stefaniuk, Presidente della Canadian Bar Association, dell'Avv. Julie Couturier, Presidente del Conseil National des Barreaux, Avv. Richard Atkinson Vice Presidente della Law Society of England and Wales, Avv. Pierre-Dominique Schupp Presidente del CCBE (Council Council of Bars and Law Societies of Europe), a cui sono seguite le Lectio Magistralis della prof.ssa Avv. Paola Severino, emerita di diritto penale presso l'Università degli studi di Roma "Luiss Guido Carli" dal titolo "Intelligenza artificiale e giustizia penale: alla ricerca di un equilibrio tra prospettive di innovazione e rispetto dei diritti fondamentali" e del prof. Avv. Guido Alpa, emerito di diritto civile presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza". Nel corso della sua Lectio Magistralis, il Prof. Alpa ha sottolineato:

"Non mi figuro atti processuali scritti con l'ausilio di ChatGpt, perché una cosa è certa: l'Intelligenza Artificiale ci dà milioni di dati, ma ben difficilmente riesce a trovare due casi identici da cui si possano trarre soluzioni da applicare meccanicamente alla fattispecie che si sta studiando. Di più: questo sistema si basa su fatti accaduti nel passato mentre i casi che dobbiamo risolvere sono accaduti nel presente, in un ambiente che può essere cambiato e in un contesto culturale che può essersi evoluto". Quindi ha aggiunto: "Chi pensa che l'avvocato possa essere sostituito, anche in questo contesto di impiego dell'IA, fa un grosso errore per tante ragioni. Innanzitutto, perché gli ordinamenti giuridici sono assai diversi fra di loro e per

poter applicare le regole dell'Unione europea occorre considerare soltanto il nostro. L'avvocato è dunque assolutamente necessario perché conosce il diritto e lo applica secondo le regole stabilite." Proprio per questo ho sottolineato nel mio intervento che non è possibile più considerare la consulenza giuridica come un'attività che qualunque soggetto può svolgere, proprio perché attraverso l'uso dei meccanismi Intelligenza Artificiale, in particolare di GPT, si ottengono dei testi che devono essere controllati e verificati.

Per ogni approfondimento si rimanda al seguente link <https://www.consiglionazionaleforense.it/web/cnf/g7-italia-2024>.



# CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA REGIONALE

Lo scorso 22 aprile si è tenuta l'inaugurazione dell'anno giudiziario della Giustizia Tributaria 2024 presso il Salone di rappresentanza della Presidenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla quale ha partecipato anche il nostro Ordine.

Come da protocollo istituzionale, la cerimonia è stata introdotta dalla relazione della Presidente della Corte di Giustizia tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia dott. Oliviero Drigani.

Sono seguiti i saluti istituzionali del Presidente della Regione Massimiliano Fedriga e del Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e vari interventi dei rappresentanti istituzionali della magistratura tributaria (tra i quali, la dott.ssa Carolina Lussana, Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria), della nostra Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché i contributi scientifici del Prof. Avv. Mario Nussi e del dott. Luca Lunelli, Presidente regionale F.V.G. dell'A.N.T.I.

Il Presidente dott. Drigani ha evidenziato come l'anno 2024 segnerà il punto di svolta nella giurisdizione tributaria alla luce delle importanti riforme ordinamentali e processuali introdotte progressivamente dal Legislatore a partire dalla Legge 31.08.2022, n. 130, e proseguite nell'anno 2023 con i vari decreti legislativi adottati sulla base delle legge-delega 09.08.2023, n. 111, per la riforma fiscale (che ha investito anche il contenzioso tributario con il D. Lgs. 30.12.2023, n. 220).

Sotto il profilo statistico, la percentuale di scopertura della magistratura a livello regionale rispetto alla pianta organica si assesta sul 41,67%.

L'organico della Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Udine contempla ad oggi 1 Presidente, n. 2 Presidenti di sezione, n. 3 Vice Presidenti di sezione, n. 6 Giudici tributari, pari a n. 12 componenti di servizio (numero che è stato costante negli ultimi 4 anni), a fronte di una pianta organica di n. 18 componenti.

Quanto al personale dell'Ufficio di Segreteria della nostra Corte di Giustizia territoriale, a fronte di una pianta organica di n. 9 unità, vi è un Direttore della segreteria, n. 2 funzionari e n. 4 assistenti.

Sul piano del futuro carico di lavoro degli organi di giustizia tributaria, il Presidente dott. Drigani ha anche evidenziato il possibile impatto derivante dall'abolizione - a decorrere dallo scorso 4 gennaio - dello strumento deflattivo rappresentato dall'istituto del reclamo/mediazione di cui all'art. 17-bis del D. Lgs. n. 546/1992, che era stato introdotto nell'anno 2011.

Invero, a fronte delle generali critiche circa l'efficacia dell'istituto, è stato evidenziato che nell'anno 2023 erano state presentate n. 1442 istanze (di cui n. 61 sono ancora in corso di lavorazione), di cui n. 1076 definitive nella fase della mediazione (circa il 78%).

Possono reputarsi soddisfacenti - come anche sottolineato dai vertici ministeriali, anche alla luce del grado di complessità tecnica media dei contenziosi instaurati in regione - i dati statistici afferenti l'attività svolta dalla Corte di Giustizia tributaria di primo grado di Udine, che invero vanno esaminati anche in relazione all'introduzione degli istituti di definizione agevolata delle controversie tributarie introdotte con la Legge di Bilancio 2023.

Alla fine dell'anno 2023, i ricorsi pendenti erano n. 251 (n. 312 al 31.12.2022) e quelli pervenuti lo scorso anno erano n. 338 (415 nell'anno 2022), a fronte di n. 71 presentati innanzi al Giudice tributario di Gorizia, n. 109 a Pordenone, n. 320 a Trieste.

Sono stati decisi n. 198 ricorsi nel merito, con l'accoglimento di n. 86 e l'accoglimento parziale di n. 14; consistente il numero (201) dei ricorsi definiti altrimenti (inammissibilità o improcedibilità del ricorso, cessata materia del contendere, estinzione del processo, conciliazione giudiziale, rinuncia al ricorso).



# CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE DELL'A.I.G.A. A UDINE

Il 12 e 13 aprile si è tenuto il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati, organizzato dalla sezione A.I.G.A. di Udine con il patrocinio e la collaborazione del nostro Consiglio dell'Ordine e il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del Comune di Udine.

Il C.D.N. di A.I.G.A. è stato un evento forense molto rilevante anche per la città di Udine, con la presenza di oltre 220 Colleghe e Colleghi provenienti da tutta Italia.

Venerdì 12 aprile, presso il Palazzo Torriani Manin sede di Confindustria Udine, dopo i saluti istituzionali portati dalle istituzioni politiche e forensi, tra cui la Presidente dell'Ordine Raffaella Sartori, si è svolta la tavola rotonda dal titolo "Ricominciare in rete: tra aggregazione e opportunità professionale", per il quale il C.O.A. di Udine aveva disposto il riconoscimento di 4 crediti formativi.

Alla tavola rotonda, moderata dalla giornalista Simona D'Alessio di ItaliaOggi, sono intervenuti come relatori gli onorevoli Debora Serracchiani e Andrea De Bertoldi e vari esperti della materia, i quali hanno evidenziato l'importanza delle aggregazioni professionali, anche multidisciplinari, per la crescita collaborativa dei giovani professionisti e la valorizzazione delle competenze specialistiche che i medesimi tendono sempre più ad acquisire. Ha concluso la tavola rotonda il Presidente di A.I.G.A. Nazionale Avv. Carlo Foglieni che ha illustrato la proposta di disegno di legge elaborata dall'Associazione per incentivare le aggregazioni professionali nella forma delle "reti-soggetto" tra professionisti, già presentata ai vari gruppi parlamentari.

I lavori sono proseguiti nella mattinata del sabato presso il Salone del Parlamento del Castello di Udine, dove gli associati hanno discusso dei più attuali temi di politica forense.



# CONOSCERE PER PARTECIPARE<sup>1</sup>

## COMITATO PARI OPPORTUNITA'

I comitati pari opportunità sono stati introdotti con la legge professionale n. 247 del 2012 quali organi elettivi e obbligatori. Con tale previsione l'avvocatura italiana si è dotata – prima fra le professioni – di una componente specifica dedicata alla tutela della parità di genere e al contrasto di ogni forma di discriminazione, in attuazione dei principi costituzionali fondanti il nostro ordinamento.

Gli organismi di parità – presenti presso gli enti pubblici centrali e locali (presso la Presidenza del Consiglio venne istituito per la prima volta nel 1987) – e da ultimo anche presso gli ordini professionali – sono nati nel solco dell'evidente distonia esistente tra quadro normativo e realtà. La dirimente necessità di attivarsi con azione positive e progettualità specifiche a tutti i livelli sociali per rimuovere gli ostacoli che ancora si frappongono al raggiungimento dell'uguaglianza sostanziale fra uomini e donne ha portato anche alla riformulazione dell'art. 51 della Costituzione che ha introdotto le PO in Costituzione, sancendone il valore di rango primario per la realizzazione del quale sono necessarie competenze specifiche.

Con l'art. 25 della L. 247/2012, l'istituzione del Comitato Pari Opportunità presso ciascun Ordine circondariale è divenuta obbligatoria; è stata prevista la natura di organo "elettivo" e non più di organo costituito per cooptazione, come accadeva prima dell'entrata in vigore della nuova Legge Professionale. Fu il Consiglio dell'Ordine di Bari che, con impulso del tutto innovativo, sin dal 1998 (in attuazione della Legge 125/91) aveva costituito al proprio interno un Comitato Pari Opportunità. Nel 2013, per favorirne l'istituzione in tutti gli Ordini, il Consiglio Nazionale Forense predisponne uno schema di regolamento dei Comitati, rivisto poi nel 2017. Nel mandato in corso, i CPO sono per la prima volta istituiti presso ciascun ordine circondariale forense di Italia.

A causa della carente previsione normativa (art. 25 comma 4 legge n. 247/2012 Presso ogni consiglio dell'ordine è costituito il comitato pari opportunità degli avvocati, eletto con le modalità stabilite con regolamento approvato dal consiglio dell'ordine») – che nulla specifica in ordine alle modalità di funzionamento del Comitato – il lavoro svolto sin qui dai Comitati – nel corso di quella che possiamo definire una prima fase della loro esistenza

(solo con lo scorso mandato sono costituiti in quasi tutti gli ordini circondariali) – è stato complesso e articolato, non solo in ordine all'individuazione degli ambiti di competenza, ma anche rispetto alle regole di funzionamento.

L'attuale progettualità di riforma della legge professionale – approvata all'ultima sessione straordinaria del congresso nazionale forense (newsletter di dicembre link) – ha come obiettivo anche quello di normare i compiti e le funzioni dei comitati, oltre che le modalità di funzionamento, in particolare in ordine alle risorse dedicate.

Con il contributo della Commissione nazionale PO istituita già nel 2003, il Consiglio Nazionale Forense, sottoscrisse vari protocolli d'intesa con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, rinnovati da ultimo a tempo indeterminato, nei quali, oltre a prevedere collaborazione nello sviluppo di progetti in tema di parità di genere, è stato sottolineato l'impegno sul piano della «prevenzione e rimozione di ogni forma e causa di discriminazione». Come previsto dalle note direttive europee degli anni 2000 (Direttive 2000/48 n. 2000/78, recepite dal nostro ordinamento con le leggi n. 215/2003 e 216/2003), infatti, i Cpo non si occupano solo di parità di genere, ma di tutti i fattori di discriminazione (età, disabilità, orientamento sessuale, religione e convinzioni personali, razza, etnia).

Tenuto conto dei citati riferimenti normativi e del lavoro svolto in questi anni, nell'ambito della rete nazionale, sono stati individuati alcuni temi di lavoro – Storia e Immagine dell'avvocatura femminile, Violenza di genere, Attuazione e Monitoraggio legge Golfo-Mosca e sul legittimo impedimento, Discriminazioni e Disparità, Welfare e Cassa, Disabilità, Bandi europei e progetti, Linguaggio e Comunicazione sui social e sulla stampa – che nella scorsa legislatura hanno trovato in specifici gruppi di studio, formati da rappresentanti di tutte le regioni italiane, terreno di confronto e studio. Attualmente essi trovano riscontro nelle articolazioni in cui è organizzata la Commissione PO presso il Consiglio Nazionale Forense.

segue

(1) La rubrica "Conoscere per partecipare" nasce col desiderio di condividere, con Colleghi e Colleghe, ruolo e funzioni delle istituzioni forensi.

# CONOSCERE PER PARTECIPARE<sup>1</sup>

## COMITATO PARI OPPORTUNITA'

In questi anni i Comitati hanno elaborato e diffuso buone prassi (protocolli e linee guida), realizzato azioni positive, si sono impegnati nella formazione dell'avvocatura nell'ambito degli specifici settori di competenza, anche tenuto conto delle nuove istanze sociali e di rinnovati spazi di lavoro per l'avvocatura. Si sono impegnati altresì nella diffusione e promozione della cultura della legalità – di cui non discriminazione e parità costituiscono parte integrante – in favore della cittadinanza, in particolare con interventi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il ruolo sociale dell'avvocatura – espressamente previsto dall'art. 2 della legge 247/2012 che assegna all'avvocatura la funzione di garantire l'effettività della tutela dei diritti cui è preposta e dall'art. 10 del codice deontologico che impone il fedele adempimento del mandato anche nel rispetto del rilievo costituzionale e sociale della difesa – trova la sua massima espressione nei compiti e nelle funzioni svolte dai comitati.

Il lavoro dei comitati richiede competenza specifica in quanto la materia delle PO è trasversale e complessa proprio perché involge retaggi culturali ancora molto diffusi e difficili da rimuovere, ed è molto rilevante perché tutte le attività dirette a contrastare le discriminazioni e le disparità sociali hanno come presupposto i diritti fondamentali delle persone – con riferimento a tutti i fattori di rischio protetti che costituiscono i valori fondanti il nostro ordinamento e ogni stato democratico.

Il CPO presso l'Ordine di Udine è stato promotore di numerosi progetti formativi in favore dei colleghi e delle colleghe, anche aperti alla cittadinanza; in collaborazione con la Rete Interistituzionale delle Scuole di Udine "Il piacere della legalità, Mondi a confronto", inoltre, al quale partecipa l'Ordine di Udine, ha realizzato numerosi interventi presso le scuole superiori di Udine e presso i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). Di recente – in collaborazione con il Consiglio – ha contribuito all'apertura di uno sportello informativo dedicato alle vittime di violenza di genere e domestica (ogni secondo venerdì del mese).

Il sito istituzionale dell'Ordine ha una pagina dedicata al Comitato Pari Opportunità al quale rimandiamo per il dettaglio delle iniziative, eventi e documentazione ([Sito istituzionale Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine di Udine](#)).

### *Componenti quadriennio*

*2023-2026*

Avv.ta Paola Diana

*Presidente*

Avv. Marco Florit

*Segretario*

Avv.ta Anna Cattaruzzi

Avv.ta Annamaria Cassina

Avv.ta Barbara Comparetti

Avv.ta Martina Mellano

Avv. Luca Momich

Avv. Paolo Viola

*Consigliera componente del*

*Comitato Pari Opportunità*

*quadriennio 2023/2026:*

Avv.ta Pina Rifiorati

# PROSSIMI EVENTI FORMATIVI



## Il Regolamento Europeo sull'intelligenza artificiale: le opportunità per la difesa alla luce della AI-Act

**Saluti:**  
Avv. Raffaella Sartori  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine

**Relatori:**  
Avv. Massimo Borgobello  
Avvocato del Foro di Udine

Avv. Luigi Viola  
Avvocato del Foro di Lecce  
Docente di Diritto delle Nuove Tecnologie presso l'Università SOB di Napoli,  
Direttore Scientifico e co-founder di GiurMatrix

10 maggio 2024, ore 15.30-18.30  
Piattaforma Zoom

Iscrizione tramite portale Sfera dell'Ordine di Udine.  
Per gli utenti esterni all'Ordine di Udine registrazione su: [www.avvocati.ud.it](http://www.avvocati.ud.it) - area riservata avvocato - area utenti  
Crediti formativi: 3 CF in materia non obbligatoria agli Avvocati e Praticanti Abilitati



## Vademecum distrettuale PCT

zoom  [pct-fvg.it](http://pct-fvg.it)  dalle 14:30 alle 16:30

**14.5 parte generale**

INTRODUCE UD Fabrizio Pettoello  
AVVOCATO GO-UD Chiara Russo e Alessandra Del Pizzo  
CANCELLIERE TS Rocco Russano e Claudia Torcello  
GIUDICE PN Elisa Tesco

**21.5 famiglia e V.G.**

INTRODUCE TS Michele Grisafi  
AVVOCATO TS-PN Roberta Isernia e Romina Mondello  
CANCELLIERE PN-UD Dania Cesaratto e Giulia Rodaro  
GIUDICE TS-GO Edoardo Sirza e Laura Di Lauro

**28.5 esecuzioni**

INTRODUCE TS Edoardo Sirza  
AVVOCATO TS-PN Stefano Sabini e Andrea Castellarin  
CANCELLIERE GO Ilaria Parlangei  
GIUDICE UD-GO Lorenzo Massarelli e Laura Di Lauro

Crediti formativi: n. 2 in materia non obbligatoria agli Avvocati e Praticanti abilitati per ogni singolo incontro  
Modalità di iscrizione: previa autenticazione su [AtoSFERA-UDINE](http://AtoSFERA-UDINE) e dal portale [www.avvocati.ud.it](http://www.avvocati.ud.it)



Presentazione del libro

## PERCHÈ NON TI SPOSI?

Dialogo su famiglia e matrimonio



**Prof. Avv. Carlo Rimini**  
Professore Ordinario di Diritto Privato presso l'Università degli Studi di Milano e di Diritto di Famiglia presso l'Università degli Studi di Pavia  
Avvocato e giornalista pubblicista

**Avv. Raffaella Sartori**  
Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Udine

**Dott.ssa Elena Commessatti**  
Giornalista letteraria

14 maggio 2024, ore 17.00-19.00  
Sala Ajace, Comune di Udine  
Evento aperto alla cittadinanza

Crediti formativi: n. 2 CF in materia non obbligatoria agli Avvocati e Praticanti abilitati  
Modalità di iscrizione: previa autenticazione dal portale [www.avvocati.ud.it](http://www.avvocati.ud.it)



## Vademecum per il curatore speciale del minore - linee guida

Quarto Incontro: Il curatore speciale del minore nei casi di violenza domestica

Merccoledì 15 maggio 2024  
dalle 15.00 alle 18.00  
Evento online su piattaforma ZOOM

**Relatori:**  
Il minore vittima di maltrattamenti e abusi. La nomina del curatore speciale a tutela del minore  
Dra.ssa Elisabetta Moreschini  
Magistrato presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste

Il curatore speciale del minore nel processo penale  
Avv. Christian Serpenti  
Fore di Venezia, referente settore penale Comitato scientifico UNCM

Le donne vittime di violenza domestica e il curatore speciale del minore  
Dra.ssa Francesca Mauri  
operatrice Centro antiviolenza GOAP - Trieste, Consigliera DIRE

I minori vittime di violenza domestica e il curatore speciale  
Dra.ssa Laura Zancola  
psicoterapeuta, Presidente Società Triestina di Psicoanalisi, CTU per il Tribunale di Trieste

**Introduce:**  
avv. Debora Vukobrat  
Presidente Camera Minorile del Friuli Venezia Giulia

**Moderatore:**  
avv.ia Rosi Toffano  
socia fondatrice Camera Minorile del Friuli Venezia Giulia

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine ha riconosciuto per la partecipazione all'evento a 3 crediti formativi in materia non obbligatoria ai sensi dell'art. 20 e 21 del Regolamento CNP n. 6/2014 agli Avvocati e Praticanti abilitati che partecipano all'evento formativo.

Gli attestati di partecipazione da parte dei NON iscritti al foro di Udine andranno richiesti direttamente alla Camera Minorile FVG all'indirizzo mail: [cameraminorilefvg@gmail.com](mailto:cameraminorilefvg@gmail.com).

Iscrizioni sulla Piattaforma SFERA dell'Ordine degli Avvocati di Udine.



## IL CICLO SEMINARIALE A.A. 2023/2024

Nell'ambito del Corso di Diritto della Sicurezza Digitale

### SICUREZZA DIGITALE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DATI SANITARI

Giovedì 16 maggio 2024, ore 14.30 - 16.30 (Modality Birtica)

Le infrastrutture tecnologiche sono una risorsa indispensabile per la conoscenza individuale, lo sviluppo delle relazioni sociali e lo sviluppo delle attività economiche. La sicurezza digitale assume un ruolo essenziale nella circolazione dei dati, ponendosi come condizione preminente per la crescita del mercato e la tutela dei diritti fondamentali e delle libertà degli individui. Il terzo ciclo di incontri si propone di concentrare l'attenzione sui problemi emergenti dall'adozione dell'intelligenza artificiale attraverso un confronto interdisciplinare tra teoria e pratica, sviluppando una sinergia tra i progetti di ricerca attualmente in corso, l'attività didattica e il perfezionamento della terza missione.

**INTRODUCE E MODERA**  
Federico Costantini  
Professore associato, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università degli Studi di Udine

**RELATORI:**  
Chiara Galassi Nobili  
Professoressa Maria Sirodovska-Curie, Dipartimento di Computazione, Università di Torino  
Vittoria De Luca  
Professoressa associata di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, docente di Informatica Medica, Dipartimento di Scienze Matematiche, Informatiche e Fisiche, Università degli Studi di Udine  
Francesca Valent  
Giurista legale e ricerca pubblica, Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC) della Provincia di Udine, Università degli Studi di Udine

**CONTENUTO:**  
L'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario è oggi una prospettiva che promette enormi vantaggi in un panorama di salute, dai diagnosi alla ricerca di nuove terapie, dalle implementazioni della robotica endoscopica, al supporto per i professionisti della sanità, nell'analisi degli esami clinici, alla programmazione delle risorse da parte dei servizi sanitari, alla personalizzazione degli interventi degli operatori sanitari, all'integrazione dell'assistenza dei pazienti. In questi incontri si parlerà di tutti questi temi, ma anche rischi e sfide della sicurezza digitale ed in particolare alla tutela dei dati personali dei pazienti.

**Per iscriversi e per ulteriori informazioni scrivere a:**  
[cameraminorilefvg@gmail.com](mailto:cameraminorilefvg@gmail.com)



## INCONTRO DI STUDIO

### INTELLIGENZA ARTIFICIALE ETICA, DIRITTO: QUID IURIS?

**SALUTI**  
NOTAIO EMERITO PAOLO ALBERTO AMODIO  
Presidente dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani di Udine e Gorizia

**AVV. PROF.ssa ELENA D'ORLANDO**  
Direttrice del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Udine

**AVV. RAFFAELLA SARTORI**  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI UDINE

**RELATORI**  
AVV. GABRIELE FRANCO  
Foro di Milano - Giornalista Pubblicista

**PROF. GABRIELE DE ANNA**  
Docente di Filosofia Politica nel Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Udine

**MODERATORE**  
AVV. FLAVIO MATTIUZZO  
Foro di Udine - Avvocato e Giurista

Giovedì 23 Maggio 2024 ore 17.00 - 19.00  
Salone 8 della Confindustria Palazzo Terriani  
Largo Carlo Melzi n.2 Udine

LA PRESENZA DELLA S.V. È PARTICOLARMENTE GRADITA

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI UDINE RICONOSCE N.2 CREDITI FORMATIVI IN MATERIA NON OBBLIGATORIA.

# PROSSIMI EVENTI FORMATIVI




## PARITÀ DI GENERE NELLE PROFESSIONI: A CHE PUNTO SIAMO?

**28 maggio 2024, ore 14.30 - 17.30**  
Piattaforma Zoom

**Saluti**  
Avv. Paola Diana  
Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Udine  
Avv. Pina Rifforati  
Consigliera dell'Ordine degli Avvocati di Udine

**Relatrici**  
Avv. Benedetta Zambon  
Delegata distrettuale di Cassa Forense  
Prof. Avv. Roberta Nunin  
Presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Udine  
Docente di diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Trieste  
Prof. Avv. Anna Zilli  
Docente del diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Udine  
Prof. Francesca Visintin  
Docente di organizzazione aziendale e organizzazione delle risorse umane presso l'Università degli Studi di Udine

**Moderata**  
Avv. Martina Mellano  
Componente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Udine

Le iscrizioni avverranno tramite il portale SIFA. Coloro che non appartengono al COA di Udine dovranno indicare su quale sito non identificato.

Crediti formativi: 3 CF di cui 1 CF in materia deontologica

CON IL PATROCINIO DI:



CON LA COLLABORAZIONE DI:




**Giovedì**  
**23**  
**maggio**  
**2024**

Sala convegni di VILLA MANIN di Passariano (UD)

**sessione mattutina**  
**9.30-13.00**

con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Udine

**sessione pomeridiana**  
**14.30-16.30**




## Il Codice dei Contratti Pubblici ad un anno dall'entrata in vigore

Ore 9.00 Registrazione partecipanti  
Ore 9.30 Iniziali di saluto ed apertura lavori

**Danielle Colaninovi**  
Presidente Confcooperative Friuli Venezia Giulia

**Raffaella Sartori**  
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine

**Carlo Medica de Mohac**  
Presidente IAFI Friuli Venezia Giulia

**Guido Nardini**  
Sindaco Comune di Codriago

Pres. **Luigi Carbone**  
Presidente di sezione del Consiglio di Stato  
Il cambio di paradigma un anno dopo: prime pronunce, sviluppi e prospettive

Pres. **Gabriele Carlini**  
Presidente di sezione del Consiglio di Stato  
La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti: il contesto normativo, le opportunità e le problematiche applicative per gli operatori del settore

**Colazione di lavoro: 13.00 - 14.30**  
presso il Barbot Del Dage

Pres. **Fabio Taormina**  
Presidente di sezione del Consiglio di Stato  
I raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi non necessari: requisiti e cause di esclusione

Al termine della relazione del Pres. Fabio Taormina, seguirà il dibattito.  
Coordini i lavori della giornata:  
dott.ssa **Rossella Gioia** Consulente generale e appalti Confcooperative FVG

**INFORMAZIONI GENERALI ED ISCRIZIONI**

**Modalità di iscrizione** - Il convegno è a numero chiuso e la partecipazione al convegno avviene per ordine cronologico dell'iscrizione fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per effettuare l'iscrizione occorre compilare entro il **4 maggio** il modulo disponibile accedendo al link seguente:  
<https://forms.gle/7BRTz86V2m31E7>

Il convegno viene realizzato a raggiungimento di un numero minimo di partecipanti e a quanti aderiscono viene data conferma della realizzazione del convegno.

**Conferma iscrizione** - L'iscrizione è poi confermata al momento del ricevimento della determina/mandato o del documento attestante l'invio delle quote di partecipazione (entro e non oltre il 15 maggio). La documentazione dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica [formazioni@confcooperative.it](mailto:formazioni@confcooperative.it)

**Annullamento iscrizione** - L'iscrizione al convegno può essere annullata senza alcun addebito qualora l'interessato venga trasmesso all'indirizzo [formazioni@confcooperative.it](mailto:formazioni@confcooperative.it) entro la giornata del 15 maggio. Qualora l'iscrizione venga annullata dopo il 15 maggio, Confcooperative FVG provvederà a rimborsare l'intera quota di partecipazione. È sempre possibile per uno stesso Ente la sostituzione del nominativo di uno o più iscritti.

**ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE** - Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

**Le quote di partecipazione e gli sconti** previsti sono:  
 • € 1.300,00 per ogni iscritto proveniente da cooperative associate alla Confcooperative FVG (questo corrispettivo è esente IVA ai sensi dell'art. 4 c. 4, 7° periodo del D.P.R. n. 433/1972)  
 • € 1.600,00 per ogni iscritto proveniente da Ente Pubblico (a quota è esente IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 433/72 e successive modificazioni)  
 • € 1.600,00 (IVA 22%) per ogni altro iscritto.

Il fatto partecipante e i successivi affari con lo stesso Ente, hanno diritto ad uno sconto del 10 % sulla quota di partecipazione. La quota comprende l'accesso alle sale convegni, la pranza caffè e la colazione di lavoro.

**Crediti formativi**

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine riconosce agli Avvocati e Praticanti abilitati n. 3 CF in materia non obbligatoria per la partecipazione alla sessione pomeridiana di sensi dell'art. 30 e 21 del Regolamento C.F.F. n. 60/14.



## Estetica facciale nella pratica odontoiatrica: problematiche tecniche, medico-legali e giuridiche

DECRETO-LEGGE 30 marzo 2023, n. 34 (in Gazz. Uff. 30 marzo 2023, n. 76) convertito con modificazioni dalla LEGGE 26 maggio 2023, n. 56 (c.d. "Decreto Bollette")

**31 MAGGIO 2024**  
DALLE ORE 14.00 - 19.00  
AULA 5 PALAZZO ANTONINI  
VIA TARCISSIO PETRACCO n. 8  
UDINE

Evento gratuito rivolto a avvocati, odontoiatri, medici - legali, chirurghi plastici e maxillo-facciali  
Prevista partecipazione in presenza e webinar

Il Convegno vuole analizzare le modifiche di legge contenute nel Maxiemendamento sull'odontoiatria che fa parte del "Decreto Bollette", relative all'esercizio da parte dell'odontoiatra delle attività di medicina estetica non invasiva o minimamente invasiva al terzo superiore, terzo medio e terzo inferiore del viso. Particolare attenzione verrà dedicata alla definizione del concetto di "medicina estetica non invasiva o mini invasiva", all'esigenza di un consenso "realmente" informato, all'obbligo di risultato e alle questioni che si innescano tra il "diritto" del paziente ad attendersi un miglioramento squisitamente estetico del volto e gli ineluttabili margini di soggettività qui specificamente ampi. Si spiega così il notevole interesse rivestito dalle considerazioni filosofiche per un'estetica del volto che la SIOF ha voluto porre in apertura del programma dei lavori. Non poteva mancare l'analisi delle coperture assicurative per la responsabilità civile dell'odontoiatra e della struttura odontoiatrica nella specifica branca degli interventi estetici, analisi resasi urgente dalle novità recate dall'entrata in vigore il 16 marzo scorso del D.M. 232/23 in attuazione dell'art. 10, comma 6, della legge 8 marzo 2017, 24 (cd. Legge Gelli).

14:00 Introduzione all'evento  
Dott. Enrico Ciccarelli e Dott. Franco Pittorito

Saluto delle Autorità

**Moderatori**  
**Dr. Franco Pittorito** - Specialista in Ortognatodonzia e consigliere nazionale SIOF  
**Avv. Francesca Pittorito** - Avvocato libero professionista; Master "Responsabilità del medico e della struttura sanitaria", Socio SIOF.

14:30 Faccie: alcune considerazioni filosofiche per un'estetica del volto.  
**Prof. Simone Furlani** - Professore associato di Filosofia teoretica, Filosofia dell'arte e Filosofia ed estetica dei media presso l'Università degli Studi di Udine

15:00 I canoni estetici facciali.  
**Prof. Massimo Robiony** - Professore ordinario di Chirurgia Maxillo Facciale presso l'Ateneo di Udine

15:30 Il concetto chirurgico estetico di "micro-invasività" nel trattamento del volto.  
**Prof. Piercamillo Parodi** - Direttore della cattedra di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica dell'Università di Udine

16:00 L'odontoiatria e la medicina estetica: nuovi profili di responsabilità.  
**Dott. Gianni Barbuti** - Specialista Medico Legale Consigliere nazionale SIMLA e Consigliere nazionale SIOF

16:30-16:45 Pausa

**Moderatori** **Dr. Enrico Ciccarelli** - Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni e consigliere nazionale SIOF.  
**Avv. Michele Lucca** - Avvocato libero professionista nel settore della responsabilità civile e del diritto assicurativo. Socio SIOF.

17:00 La giurisprudenza dell'obbligo di risultati in chirurgia - medica estetica.  
**Avv. Filippo Martini** - Componente dell'Osservatorio sulla Giustizia Civile del Tribunale di Milano e del Gruppo Ricerche e Studi "Medicina e Diritto" di Milano nonché del Gruppo Ricerche e Studi "Responsabilità Sanitaria" di Milano, membro dell'Associazione Riaricimento ed Etica.

17:30 L'assicurazione della responsabilità degli esercenti la professione sanitaria.  
**Avv. Maurizio Hazan** - Componente dell'Osservatorio sulla Giustizia Civile del Tribunale di Milano. Membro del Comitato Tecnico Scientifico di Itinerari Previdenziali.

18:00 Le nuove coperture RC Responsabilità civile sanitaria. **Dr. Luca Mirabile** - RP SEVERAL Broker Assicurativo

18:30 Conclusioni e Discussione.  
**Prof. Carlo Batti** - Specialista in Medicina legale e delle Assicurazioni e in Odontostomatologia. Perfezionamento in Bioetica. Consigliere nazionale SIOF.  
**D.ssa Gabriella Ceretti** - Specialista in Odontostomatologia e Protesi Dentaria e in Ortognatodonzia. Presidente nazionale SIOF.  
**Prof. Carlo Moreschi** - Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni. Professore aggregato di Medicina Legale Università degli Studi di Udine

Crediti formativi: n. 2 CF in materia non obbligatoria agli Avvocati e Praticanti abilitati  
5 ECM per i Medici

Segreteria scientifica e organizzativa: Avv. Francesca Pittorito e dr. Marco Maranzano (0432 295450)

ISCRIZIONI - ingresso libero  
AVVOCATI TRAMITE IL SISTEMA SFERA  
MEDICI TRAMITE E-MAIL A SEGRETERIA@SIOFONLINE.IT

Con il patrocinio di










Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine



RP SEVERAL SpA

Sede legale e operativa  
Via F. Sci. 1  
34132 Trieste (TS)  
+39 040 3491935  
rpseveral@pec.several.it  
info@rpseveral.it





AGENZIA DI UDINE  
DILENA Giuseppe e FRANZ Mauro  
Via Mercatovecchio,1  
Info@realemutuaudine.it

Questo numero è stato curato da **Raffaella Sartori, Pina Rifforati e Matteo Praturlon**